

Economia

Credito cooperativo

Bcc Brescia: un record tira l'altro

L'utile netto vola a 76,5 milioni di euro

• Nel 2025 cresce dell'11,6% sul 2024 Bene raccolta e impieghi. Zani e Perletti: «Risultati oltre le attese, ora le nuove sfide»

NAVE Un altro anno da applausi, culminato con l'ennesimo record firmato con l'utile netto. Il Cda della Bcc Brescia, con quartier generale a Nave), presieduto da Ennio Zani (Stefania Perletti è il direttore generale, Gabriele Consolati il vice direttore generale e direttore commerciale; è parte del Gruppo CCB) ha approvato bilancio al 31 dicembre scorso: il risultato netto sale a 76,5 milioni di euro, +11,6% sul 2024. In aumento anche il patrimonio netto, a 489,6 milioni di euro (+15,6%), confermando la banca ai vertici tra le Bcc più solide del Paese.

«I risultati superano le previsioni, consolidando un percorso che ci vede sempre più protagonisti: i numeri non sono solo il frutto di una gestione sana, ma rappresentano la crescente fiducia che soci e clienti ripongono nella struttura - spiega Zani -. I traguardi raggiunti dimostrano che il nostro modello di banca di prossimità è più attuale che mai, coniugando i numeri con il valore sociale, garantendo alla nostra comunità una realtà solida e pronta ad affrontare le sfide».

La raccolta globale sale a 6,6 miliardi di euro, +10,4% rispetto ai 5,98 mld di fine 2024: la diretta sale

Il confronto

Patrimonio netto a 489,6 milioni di euro

Raccolta e impieghi in migliaia di euro	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025	var. annuale 2025-2024
Raccolta diretta	3.376.944	3.823.534	4.141.152	+8,3%
Raccolta indiretta	1.880.095	2.157.459	2.459.445	+14%
Raccolta complessiva	5.257.039	5.980.993	6.600.597	+10,4%
Finanziamenti netti a clientela	1.785.305	1.782.432	1.851.777	+3,9%
Impieghi indiretti	291.637	277.033	296.778	+7,1%
Finanziamenti Totali	2.046.942	2.059.465	2.148.555	+4,3%

Patrimonio e Utle in milioni di euro	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025	var. annuale 2025-2024
Patrimonio netto	356,9	424,2	489,6	+15,4%
Utile netto	53,3	68,5	76,5	+11,6%

Andamento dati economici in migliaia di euro	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025	var. annuale 2025-2024
Margine finanziario	100.986	124.659	110.005	-11,8%
Commissioni nette	37.809	38.715	39.976	+3,3%
Margine d'intermediazione	113.878	128.802	154.167	+19,7%

Indicatori di solidità patrimoniale	Bcc Brescia (al 31/12/2024)	Bcc Brescia (al 31/12/2025)	Sistema bancario italiano (al 30/06/2025)
CET1 - Capitale primario / Attività di rischio ponderate	32,18%	37,24%	16,00%
NPLs ratio netto - Crediti deteriorati netti / Impieghi clientela netti	0,08%	0,09%	1,40%
Coverage - Tasso di copertura dei crediti deteriorati	97,24%	95,72%	47,00%

Alcuni numeri	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025
N. Dipendenti	416	426	445
N. Soci	10.537	12.073	13.224
N. Filiali	61	62	62

Quest'anno con l'apertura a Osio Sotto (Bg) la rete degli sportelli sale a quota 63. In assemblea la proposta di stanziare 14 milioni di euro per il Fondo Beneficenza

dell'8,3% a 4,141 mld, l'indiretta del 14% a 2,459 mld; nel 2025, la raccolta è aumentata di 620 mln (l'anno precedente era già cresciuta di 724 mln e quello ancora prima di

521 mln). Il risparmio gestito ammonta a 1,626 mld, in incremento di oltre 200 mln l'anno scorso. Gli impieghi si attestano a 1,851 miliardi di euro (+3,9% su base annua), grazie al positivo andamento dei mutui a imprese e famiglie; a questi vanno aggiunti gli impieghi disintermediati dalla banca (296 mln di euro), che fanno salire a 2,148 mld gli impieghi complessivi. Nel 2025 sono stati erogati 2.473 finanziamenti per 451 mln, di cui 1.440 a privati (153 mln di euro) e 1.033

a aziende (298 mln). Il Ceti ha toccato il 37,24% (contro una media italiana vicina al 16%), lo stock di crediti deteriorati è sceso da 51 a 41 mln, con un Npl Ratio lordo al 2,13%, mentre la copertura degli Npl è pari al 95,72%. Le commissioni nette salgono del 3,3% a 39,97 mln, il margine di intermediazione registra un +19,7% a 154,16 mln.

Cresce anche la base clienti: con l'attivazione di 10.000 nuovi conti nell'ultimo anno, la banca ha raggiunto 130.000 rapporti totali. La



Ai vertici Ennio Zani, Stefania Perletti e Gabriele Consolati

struttura operativa è formata da 445 addetti e la rete territoriale è di 62 filiali, di cui 57 nel Bresciano, quattro in provincia di Bergamo e una in provincia di Mantova. Nel 2026 continuerà l'espansione nella Bergamasca, con l'apertura del 63° sportello a Osio Sotto. I soci sono 13.224, +1.151 da inizio 2025.

Le prospettive

«I risultati proiettano la banca verso le nuove sfide con ottimismo e determinazione. In un contesto economico in rapida evoluzione, Bcc Brescia si conferma una realtà in continua crescita, strutturata per rispondere alle trasformazioni del settore creditizio e alle esigenze di un territorio che richiede risposte puntuali e innovative - sottolinea il direttore generale Stefania Perletti -. Ma il nostro grande patrimonio sono i collaboratori, che offrono un servizio di qualità e rendono il nostro fare realmente distintivo». Prosegue il pia-

no di welfare, rinnovato per il 2025-27, che tra il 2019 e il 2025 ha già erogato ai dipendenti oltre 3 mln. Bcc Brescia conferma anche l'attenzione ai territori: lo scorso anno sono stati sostenuti 836 progetti per 1,821 mln di euro (negli ultimi otto anni sono 5.800 i piani sovvenzionati, per 7 mln). Inoltre, il Cda proporrà all'assemblea - del 23 maggio alle 17 al Brixia Forum - uno stanziamento di 14 mln a favore del Fondo beneficenza e mutualità. Nel 2025-26 la Bcc, con Fondazione Ant, sostiene un progetto di sensibilizzazione sulla prevenzione oncologica del melanoma e del tumore alla tiroide, offrendo oltre 1.800 visite gratuite, oltre a destinare 200mila euro all'Ant. «Una parte del nostro successo deriva dalla capacità di creare un senso di partecipazione: le Bcc hanno una propria intelligenza mutualistica, che deriva dalla capacità di relazione», chiude il presidente Zani. **R.E.**

La vicenda

Vetriere Maccarinelli: l'azienda replica al sindacato e chiarisce

• In una nota la srl di Travagliato precisa alcuni aspetti, anche sulle modalità di comunicazione del licenziamento

TRAVAGLIATO Continua a tenere banco la vicenda legata al licenziamento di otto dipendenti - anche tramite un messaggio WhatsApp inviato ai dipendenti - della Vetriere Maccarinelli srl di Travagliato.

Dopo la comunicazione della Uiltec, che per voce del segretario generale provinciale Andrea Cassago ha fatto emergere la vicenda e parlato di una modalità di licenziamento «gravissima e inaccet-

tabile», ieri è arrivata la risposta dell'azienda, in una nota firmata dall'amministratrice unica, Francesca Maccarinelli.

L'azienda «respinge con fermezza le dichiarazioni del sindacato: il licenziamento non è stato comunicato con un messaggio WhatsApp recante la parola "licenziato". Ai lavoratori è stata inviata una raccomandata il 10 marzo 2026, replicata il giorno seguente via WhatsApp e mail, canali abitualmente utilizzati dagli stessi dipendenti per ogni comunicazione».

Inoltre, per la società «la cessazione dell'attività non è giunta inattesa: il sindacato

era stato informato della crisi già nel 2025, con incontri nel novembre 2025 e ulteriori comunicazioni tra gennaio e febbraio 2026». Nella nota si legge ancora che «le dichiarazioni del signor Cassago sulla mancanza di dialogo sono false e strumentali all'espansione di una situazione umanamente delicata».

L'azienda di Travagliato precisa anche «che solo un dipendente vantava 25 anni di anzianità, gli altri 3-5 anni, uno meno di un anno. Anche se in difficoltà, l'azienda ha versato il contributo per la NASpI e riconosciuto l'indennità sostitutiva del preavviso, tutelando i diritti economici dei lavoratori».

L'iniziativa

Le X Giornate di Brescia tra storia e artigianato

• Domani nella sede dell'Associazione di via Cefalonia la proposta che prende spunto dai fatti accaduti nel 1849

BRESCIA Le Dieci Giornate di Brescia «rivivono» in forma enogastronomica. Domani, nella sede dell'Associazione Artigiani di Brescia in via Cefalonia 66, andrà in scena un evento per celebrare il legame tra territorio, storia, artigianato e cultura del lavoro, ricogliendosi ai fatti accaduti tra il 23 marzo e il primo aprile 1849: prenderà spunto dalla presentazione della seconda edizione della birra «X Giornate - Riserva 2025», realizzata (in 300

esemplari; parte del ricavato andrà all'Abfa) dal birrifico artigianale bresciano Pool As Tree. Impegnata nell'iniziativa anche la Maccelleria Daniele, che presenterà una salamina realizzata con la stessa birra, proposta come prodotto simbolico ispirato al progetto.

La mattinata prenderà il via alle 11, con anche un approfondimento storico: interverrà Marcello Zane, che parlerà del ruolo di cittadini, lavoratori e realtà produttive del territorio durante uno degli episodi più emblematici della storia di Brescia. A partire dalle 12, l'aperitivo e la degustazione, seguito alle 12,30 da un light lunch.

Lamobilitazione

Oms Saleri sciopero per l'integrativo

ODOLO Sciopero dei lavoratori della OMS Saleri spa, azienda specializzata nella produzione di valvole oil & gas con circa 250 dipendenti nelle sedi di Odolo e Bione: alla base della protesta (dieci ore in totale finora) il rinnovo del contratto aziendale scaduto nel 2024. «Dopo circa 15 mesi di trattativa - spiegano Rsu, Fim e Fiom di Brescia - purtroppo non si è ancora trovata una soluzione condivisa tra le parti, in particolare sugli aspetti economici». Non sono escluse altre iniziative.